

IL LUTTO

I funerali dello sfortunato ragazzo morto dopo l'incidente stradale di domenica notte nella galleria Castel Romano, si terranno alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Bondo

In una valle del Chiese ammutolita dal dolore, fioriscono sui social gli struggenti ricordi del "Gabba" di chi lo conosceva bene e della fidanzata Mariasole di cui era l'amore infinito

Gli ultimi doni di Gabriele e sabato l'addio

Mamma Sonia e papà Stefano hanno acconsentito agli espianti

MARCO MAESTRI

BONDO - Si terranno alle ore 15 di sabato 6 maggio nella chiesa parrocchiale di Bondo i funerali di Gabriele Salvadori, il diciannovenne morto lunedì mattina a seguito del tragico incidente avvenuto domenica notte nella galleria Castel Romano a Pieve di Bono-Prezzo.

La data delle esequie è stata fissata soltanto nella giornata di mercoledì dopo che la famiglia ha dato il via libera alla donazione degli organi. Un grandissimo gesto d'amore, esprimendo quelle che erano le volontà di Gabriele, quello voluto da mamma Sonia, papà Stefano e la sorella Emma.

Sono giorni di lutto e la tristezza circola nell'aria: nelle vie del piccolo borgo dell'alta Valle del Chiese regna un insolito silenzio, la gente si reca al supermercato con gli occhi colmi di lacrime e con una domanda fissa nella mente: perché una simile tragedia?

A far da portavoce della comunità di Sella Giudicarie è il sindaco Franco Bazzoli. «Di fronte a queste tragedie - commenta con voce provata Bazzoli - non ci sono parole che possano alleviare il dolore di una famiglia che ha perso il proprio figlio in un incidente sulle strade di casa. È una tragedia che colpisce al cuore tutta la comunità che già negli ultimi anni è stata messa a dura prova con altre disgrazie. Non ci sono altre parole da dire, è il momento del silenzio». In moltissimi, soprattutto tra gli amici più stretti, hanno voluto pubblicare sui vari profili social un ricordo dei momenti belli vissuti con "il Gabba", così veniva chiamato dagli amici Gabriele.

«Ai bei momenti - scrive una cugina postando diverse foto insieme - che abbiamo condiviso, ai giochi di quando erava-

mo bambini, al tuo modo di essere distratto e combinare sempre qualche piccolo disastro, alle prese in giro, alle risate a crepappelle, ai dispetti, alle abbuffate dei pranzi in famiglia, alle tue "furbate" che non riuscivi mai a nascondere e che ci facevano sempre ridere, ai baci che hai dato a Gioia e a Ginevra, alle carezze e alle coccole. A tutto ciò che sei tu. Continua a tenderci la mano e a guidarci con il tuo sorriso contagioso e la tua spensieratezza. Per sempre con noi, per sempre con me».

Struggente il pensiero della fidanzata Mariasole. «Ciao amore mio, spero che tu possa leggere queste mie parole, e soprattutto le parole che ho nel cuore. L'amore che provo per te e che continuerò a provare fino alla fine dei miei giorni. Io rimarrò qui per portare a tutti il tuo sorriso, per provare a lottare e vivere per te. Non sarà facile, neanche un po', sono innamorata persa di te amore mio, da sempre. Solo questo poteva dividerci e lo dicevamo sempre; purtroppo questo momento è arrivato, troppo, veramente troppo presto. La vita è ingiusta e tu meritavi e meriterai sempre tutto il bene del mondo. Ho il tuo sorriso stampato nella mente e nel cuore e non voglio che si cancelli mai. Ti prego proteggimi da lassù e dammi la forza per continuare a respirare per te. Sei sempre stato parte del mio cuore, avevi tutto di me e ora una parte di me è volata insieme a te. Avrei altre mille cose da dirti, ma non sai quanto pagherei per un tuo abbraccio. Ti amo alla follia piccolo, continuerò a cercarti ovunque in ogni piccola cosa e non dimenticherò le promesse che ci siamo fatti, insieme fino all'infinito». Firmato, «il tuo amore, Mariasole».

Messaggi d'amore, carichi di emozioni ed accompagnati dal-

le lacrime per un destino atroce riservato al giovane appassionato di sport e con le idee ben chiare per il futuro: frequentava l'indirizzo di "Tecnico Riparatore di veicoli a motore" all'istituto ENAIP di Villazano e, allo stesso tempo, aiutava nell'azienda di famiglia papà Stefano e mamma Sonia.

Quella passione per i motori che lo avrebbero portato ad avere un colloquio proprio martedì con l'azienda automobilistica tedesca della Mercedes. Obiettivi, aspirazioni e sogni di vita. Tragicamente spezzati nel cuore di una notte maledetta che Gabriele ha pagato con la vita.



Gabriele Salvadori aveva 19 anni



Samuel Gazaroli; sopra Salah Ayoub

I FERITI Le parole della zia del 19enne: «Era legatissimo a Gabriele». Samuel migliora
«Salah è stabile: preghiamo per lui»

SELLA GIUDICARIE - C'è un'intera vallata, quella del Chiese, che con gli occhi colmi di lacrime per la scomparsa di Gabriele Salvadori prega e spera per gli altri due ragazzi rimasti coinvolti nel terribile incidente dello scorso fine settimana nella galleria della circonvallazione di Pieve di Bono-Prezzo. Salah Ayoub, 19 anni, e Samuel Gazaroli, 18 anni compiuti lo scorso 27 aprile e cugino di Gabriele. Il giovane Salah Ayoub, nativo del Marocco e trasferitosi da poco nell'abitato di Roncone con la famiglia (prima viveva a Condino), si trova ancora in gravi condizioni ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Chiara, anche se le sue condizioni sono stabili.

«Sono ore difficili - racconta la zia di Salah, Faten Mougoud - siamo tutti distrutti per la scomparsa di Gabriele e in ansia per Salah. Mio nipote era legatissimo a Gabriele, era felicissimo di quella serata conclusasi così tragicamente, era praticamente la prima volta che usciva lontano da casa. E poi poche ore prima aveva segnato giocando con la Condinese, era al settimo

cielo. È tremendo quel che è successo poi. In queste ore stiamo sentendo tutta la vicinanza delle comunità di Condino, di Roncone, di tutta la valle e vogliamo ringraziare tutti. Il supporto in momenti così è fondamentale per tutti noi, grazie anche a nome di mamma Sonia e di papà Habib e dei tre fratelli di Salah. Ora attendiamo tutti di poter ricevere buone notizie, stiamo pregando e sperando che Salah e Samuel possano riprendersi presto, anche se la morte di Gabriele sarà impossibile da superare».

Salah nelle ore successive all'incidente è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico: la prognosi è riservata ma la stabilità delle condizioni, seppur critiche, del giovane che viaggiava a fianco dell'amico Gabriele, lasciano spazio alla speranza. È ancora in ospedale anche Samuel Gazaroli le cui condizioni sono meno gravi: era stato trasferito anche lui dall'ospedale di Tione - dove era stato inizialmente ricoverato - all'ospedale Santa Chiara di Trento a seguito di alcune complicazioni. Anche nelle ultime ore filtrano incoraggianti se-

gnali di miglioramento delle condizioni del neomaggiorenne che non si trova in pericolo di vita. Proseguono nel frattempo i messaggi di incoraggiamento per i due ragazzi, accomunati dalla passione per il calcio. Salah Ayoub, dopo il girone di andata disputato nel girone di prima categoria con la maglia dell'Alta Giudicarie, milita ora nella categoria juniores della Condinese mentre Samuele Gazaroli è un giocatore della juniores della Settaurense, società del basso chiese. L'Alta Giudicarie, oggi guidata dal presidente Oreste Bonazza e già fortemente scossa dalla morte dell'ex giocatore Gabriele Salvadori, ha pubblicato un messaggio di incoraggiamento rivolto ai due ragazzi e di vicinanza alle due famiglie: «Tutta l'Alta Giudicarie si stringe intorno alle Famiglie di Samuel e Salah. Forza ragazzi non mollate, tifiamo tutti per voi».

Il mondo del pallone, e più in generale un'intera valle, sta pregando affinché le condizioni dei due ragazzi migliorino con la speranza di vederli presto nuovamente in campo. **M.Mae. - Le. Po.**

FAIVÉ Motivi di salute alla base della sofferta decisione. Al suo posto la vice Francesca Zanoni

La sindaca Aloisi si è dimessa

BORGO CHIESE

“Cammelli a Barbiana”, la storia di un miracolo

BORGO CHIESE - Andrà in scena giovedì 18 maggio alle 20.30 presso il Centro polivalente di Condino lo spettacolo teatrale “Cammelli a Barbiana. Don Lorenzo Milani e la sua scuola”, di Francesco Niccolini e Luigi D'Elia, con lo stesso D'Elia, per la regia di Fabrizio Saccomanno.

La storia di Lorenzo, prete, maestro e uomo, è scritta a quattro mani da Niccolini e D'Elia, un racconto che parla agli adulti dopo quattro narrazioni premiate tra i migliori lavori del teatro ragazzi italiano negli ultimi anni. È la storia di una scuola nei boschi, dove si fa lezione tra i prati e lungo i fiumi, senza lavagna, senza banchi, senza primo della classe e soprattutto senza somari né bocciati. “Cammelli a Barbiana” è un racconto duro, amaro, ma allo stesso tempo intessuto di tenerezza per quel miracolo irripetibile che è stato Barbiana.

GIULIANO BELTRAMI

FAIVÉ - La notizia non è piombata proprio come un fulmine a ciel sereno, ma quasi. Perché da mesi si sapeva che Nicoletta Aloisi era ammalata. Era stata più volte all'ospedale e di fatto aveva potuto seguire ad intermittenza le questioni comunali negli ultimi tempi. Ieri la notizia che però non ci si aspettava: la sindaca di Fivavé ha rassegnato le dimissioni.

È il caso di affermare che si chiude un'epoca? Diciamo un ciclo. La ragioniera era al terzo mandato. Aveva ricoperto l'incarico di prima cittadina del paese delle palafitte per dieci anni, dopo essere stata nell'ufficio di ragioniera del Comune per molti anni. Fu sindaca dal 2005 fino al 2015, quando alle elezioni fu battuta da un giovane giornalista: Angelo Zambotti, botta che non aveva preso bene, lei che era una vincente per natura. Nel 2020 la rivincita, su se stessa, perché Zambotti non si era più ripresentato. Pochi mesi dopo, ecco le prime avvisaglie della malattia, che



La sindaca di Fivavé Nicoletta Aloisi si è dimessa dall'incarico per motivi di salute. A sostituirla sarà la vicesindaca Francesca Zanoni

ieri l'ha convinta a rassegnare le dimissioni. Il Comune non è stata l'unica passione di Aloisi, la quale si è impegnata in passato (con la grinta che tutti le riconoscevano) nella battaglia per dare dignità agli usi civici ed alle proprietà collettive. Proprio per questa sua passione è stata vicina a lungo al Partito autonomista. Prima, in giovane età, ha animato con amici la radio privata delle Giudicarie Esteriori: Radio Manuela, oggi Digi-one. Da sindaca è stata un'entusiasta seguace del

Parco delle palafitte, che non perdeva occasione per promuovere. Quando c'era un'iniziativa di “Archeo Natura” prendeva immediatamente il telefono e chiamava il cronista: “Guarda che domani... Ti raccomando, scrivi!”. Ora a reggere il Comune fino alla primavera prossima, quando prevedibilmente saranno indette le elezioni anticipate, sarà la vicesindaca, l'avvocata Francesca Zanoni, in un municipio che comunque resta all'insegna del colore rosa.

Tione Per la presidenza conferma per Monia Bonenti

Sabato la Rurale in assemblea Candidati in corsa per il consiglio

TIONE - Si chiama ecumenicamente Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella ed è l'unica Cassa con sede nelle Giudicarie dopo le fusioni a raffica del 2019. Sabato 6 maggio, a partire dalle ore 15, riunirà l'assemblea generale. Ufficialmente è convocata presso l'Auditorium dell'Istituto di istruzione Lorenzo Guetti di Tione, ma tenendo fede ad una consuetudine consolidata (iniziò una ventina di anni fa, quando si fusero Darzo-Lodrone e Giudicarie-Paganella), sarà in videoconferenza con il Palacongresso di Andalo, il PalaDolomiti di Pinzolo, il centro polivalente di Darzo e il palazzetto dello sport di Gavardo. Ogni socio potrà partecipare nella sede che preferisce. Come accade in simili circostanze, ogni socio può delegare un altro socio, però deve presentarsi nella filiale entro oggi per l'autenticazione della delega.

L'assemblea di quest'anno è impegnativa: infatti prevede, accanto alla parte ordinaria, una parte straordinaria, visto che viene proposta ai soci l'approvazione di una modifica statutaria. Quanto alla parte ordinaria, ha ben otto punti: approvazione del bilancio 2022, destinazione dell'utile di esercizio, elezione delle cariche sociali i punti più importanti. Ma poi i soci dovranno deliberare in merito alla stipula della polizza relativa alla responsabilità civile e infortuni professionali (ed extra-professionali) degli amministratori e dei sindaci, determinare l'importo del sovrapprezzo in aggiunta al valore nominale di ogni azione sottoscritta dai nuovi soci, approvare le politiche di remunerazione e incentivazione e determinare l'ammontare dei compensi e dei rimborsi spese per i consiglieri di amministrazione e i sindaci.

Avvertenza ricreativa. «I soci presenti potranno partecipare a Passaggiando 2023, l'iniziativa che propone alcune giornate alla scoperta di luoghi di interesse paesaggistico, storico e culturale. Al termine dei lavori assembleari seguirà un rinfresco». Il rinnovo delle cariche. Alla presidenza c'è un solo nome: la presidente uscente Monia Bonenti, che nelle assemblee territoriali ha totalizzato 1.051 voti. Per il consiglio si candidano Marco Baccagliani (Valle Sabbia), Carlo Ballardini e Sandro Diprè (Busa di Tione), Cristian Fusi e Dina Passardi (Chiese-Bagolino), Ruben Donati (Paganella-Gudicarie Esteriori), Lorenzo Cozzio, Fabrizia Caola, Luigi Olivieri e Cinzia Pellegrino (Rendena). Entra un consigliere per ambito più tre liberi. **G.B.**